

REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Direzione regionale Programmazione, Bilancio,
Cultura, Turismo
Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislativa,
BUR
Corso Vannucci, 96
06121 PERUGIA
regione.giunta@postacert.umbria.it

Oggetto: Incarico di AMMINISTRATORE UNICO – 3A -PARCO TECNOLOGICO AGROALIMENTARE DELL'UMBRIA SOC. CONS. A R.L. di cui alla D.G.R. n. 600 del 14 giugno 2023. Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013

Il sottoscritto **MARCELLO SERAFINI** nato a

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità e

- consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dell'articolo 76 del citato d.p.r. 445/2000,
 - consapevole che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del citato d.p.r. 445/2000,
 - consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo puntuale sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del citato d.p.r. 445/2000,
- di non incorrere nelle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, confermando quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura di cui all'avviso per la nomina in questione;
- di impegnarsi a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del citato d.lgs. 39/2013.

Si allega copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Pantalla di Todi, 14 giugno 2023

Firma

REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Direzione regionale Programmazione, Bilancio,
Cultura, Turismo
Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislativa,
BUR
Corso Vannucci, 96
06121 PERUGIA
regione.giunta@postacert.umbria.it

Oggetto: Incarico di Presidente Consiglio di Amministrazione di GEPAFIN S.p.A. di cui alla D.G.R. n. 529 del 26.05.2023. Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013

Il sottoscritto CAMPAGNA CARMELO, nato ad .

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità e

- consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'articolo 76 del citato d.p.r. 445/2000,
 - consapevole che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del citato d.p.r. 445/2000,
 - consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo puntuale sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del citato d.p.r. 445/2000,
- di non incorrere nelle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, confermando quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura di cui all'avviso per la nomina in questione;
- di impegnarsi a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del citato d.lgs. 39/2013.

Si allega copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Perugia, 26 maggio 2023

REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Direzione regionale Programmazione, Bilancio,
Cultura, Turismo
Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislativa,
BUR
Corso Vannucci, 96
06121 PERUGIA
regione.giunta@postacert.umbria.it

Oggetto: Incarico di CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE DI GEPAFIN S.p.A. di cui alla DGR, n. 644 Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013

Il sottoscritto ADOLFO CALDARELLI nato a

f

è

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità e

- consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dell'articolo 76 del citato d.p.r. 445/2000,
 - consapevole che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del citato d.p.r. 445/2000,
 - consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo puntuale sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del citato d.p.r. 445/2000,
- di non incorrere nelle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, confermando quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura di cui all'avviso per la nomina in questione;
- di impegnarsi a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del citato d.lgs. 39/2013.

Si allega copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

^

Luogo e data Perugia, 29/06/2023

REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Direzione regionale Programmazione, Bilancio,
Cultura, Turismo
Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislativa,
BUR
Corso Vannucci, 96
06121 PERUGIA
regione.giunta@postacert.umbria.it

Oggetto: Incarico di Componente del Consiglio di Amministrazione di Gepafin SpA
di cui alla D.G.R. del 26.05.2023 n. 529. Dichiarazione
sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013

La sottoscritta Giada Fantini nata a

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità e

- consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'articolo 76 del citato d.p.r. 445/2000,
 - consapevole che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del citato d.p.r. 445/2000,
 - consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo puntuale sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del citato d.p.r. 445/2000,
- di non incorrere nelle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, confermando quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura di cui all'avviso per la nomina in questione;
- di impegnarsi a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del citato d.lgs. 39/2013.

Si allega copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data Spoleto, 26.05.2023

REGIONE UMBRIA
GIUNTA REGIONALE
Direzione regionale Programmazione, Bilancio,
Cultura, Turismo
Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislativa,
BUR
Corso Vannucci, 96
06121 PERUGIA
regione.giunta@postacert.umbria.it

Oggetto: Designazione di amministrazione Unico della Società consortile PuntoZeroScarl di cui alla dgr 6 settembre 2023, n. 885.

Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013.

Il/la sottoscritto/a BIZZARRI GIANCARLO nato/a a ,

il _

C.A

tele

Cod

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modificazioni, sotto la propria responsabilità e

- consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'articolo 76 del citato d.p.r. 445/2000,
 - consapevole che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del citato d.p.r. 445/2000,
 - consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo puntuale sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del citato d.p.r. 445/2000,
- di non incorrere nelle cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, confermando quanto dichiarato all'atto della presentazione della candidatura di cui all'avviso per la nomina in questione;
- di impegnarsi a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del citato d.lgs. 39/2013.

Si allega copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data Troville Umbra 6-9-2023

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI NOTORIETA'

ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000

concernente l'assenza di cause di inconferibilità e/o di incompatibilità per l'incarico, di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39

La sottoscritta Michela Sciarpa in relazione all'incarico di Amministratore Unico di SVILUPPUMBRIA S.p.A. consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, c. 1 del medesimo DPR di cui all'art. 20, c. 5 del D.Lgs 39/2013.

sotto la propria personale responsabilità

ai fini di quanto previsto dal Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39: *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190,*

DICHIARA

l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al richiamato d.lgs. 39/2013, e, in particolare:

- a) di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione (previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale¹) [art. 3, c. 1, lett. d) d.lgs. 39/2013];
- b) di non essere stato [art. 7, c. 1, lett. d) d.lgs. 39/2013] :
 - nei due anni antecedenti la nomina, componente della giunta o dell'assemblea legislativa della Regione Umbria;
 - nell'anno antecedente la nomina, componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della regione Umbria o di una forma associativa tra Comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione;
 - nell'anno antecedente la nomina, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione o di uno degli enti locali umbri di cui al punto che precede;

DICHIARA ALTRESI'

l'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013, e, in particolare:

- c) di non essere titolare della carica di componente della Giunta o del Consiglio della Regione Umbria; né titolare della carica di componente della Giunta o del Consiglio della Provincia o di un Comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; né la carica di Presidente e Amministratore delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione nonché di provincie, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazioni della medesima regione [art. 13, c. 2, d.lgs. 39/2013];
- d) di non essere titolare di incarichi amministrativi di vertice né di incarichi dirigenziali comunque denominati nella Regione Umbria che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte da Sviluppumbria [art. 9, c.1 d.lgs. 39/2013];
- e) di non svolgere in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Umbria [art. 9, c. 2 d.lgs. 39/2013];
- f) di non avere incarichi amministrativi di vertice presso la Regione Umbria o incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale dell'Umbria [art. 11, c. 2 d.lgs. 39/2013];
- g) di non essere titolare di incarico amministrativo di vertice di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, nonché dell'incarico di amministratore di un ente pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio dell'Umbria [art. 11, c. 3, lett. c) d.lgs. 39/2013];

¹ Reati previsti dall'art. 314 all'art. 335 del codice penale (Art. 314 Peculato, Art. 315 Malversazione a danno di privati, Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui, Art. 316-bis Malversazione a danno dello Stato, Art. 316-ter Indeblita percezione di erogazioni a danno dello Stato, Art. 317 Concussione, Art. 318 Corruzione per l'esercizio della funzione, Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, Art. 319-quater Induzione indebita a dare o promettere utilità, Art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, Art. 322 Istigazione alla corruzione, Art. 322-bis Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri, Art. 323 Abuso di ufficio, Art. 325 Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio, Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, Art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio, omissione, Art. 329 Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica, Art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità, Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dell'autorità amministrativa, Art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa).

Mod. F (Amm.Unico)

- h) di non avere incarichi dirigenziali non solo presso la Regione Umbria, ma neppure in enti pubblici regionali o enti di diritto privato in controllo della Regione medesima [art. 12, cc. 1 e 3 d.lgs. 39/2013];
- i) di non essere titolare di incarico dirigenziale presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio dell'Umbria [art. 12, c. 4, lett. c) d.lgs. 39/2013];
- j) di non essere titolare degli incarichi di presidente del consiglio dei ministri, ministro, vice-ministro, sottosegretario di stato, commissario straordinario del governo ex art. 11 L. 400/1988, parlamentare [art. 13 c. 1 d.lgs. 39/2013];
- k) di non avere incarichi di direttore generale, direttore amministrativo o direttore sanitario in una delle aziende sanitarie locali dell'Umbria [art. 14, c. 2, lett. c) d.lgs. 39/2013];

DICHIARA INFINE

di essere a conoscenza:

- l) che lo svolgimento degli incarichi di cui al d.lgs. 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dell'incarico decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni;
- m) dell'obbligo di comunicare tempestivamente il sopravvenire di cause di inconferibilità e/o incompatibilità sopra richiamate, dandone immediato avviso a Sviluppumbria Spa;
- n) che dovrà presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013;
- o) che la presente dichiarazione verrà pubblicata nel sito istituzionale di Sviluppumbria Spa.

In allegato alla presente "Informativa sul trattamento dei dati personali" (ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/69).

Perugia, 26/04/2023

!! Dichiarante

Allegato:

- fotocopia del documento di identità personale

Oggetto: Decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), in attuazione della Legge n. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'
DEGLI INCARICHI DI VERTICE E DIRIGENZIALI
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

La sottoscritta Balsamo Maria nata a

e-mail

marina.balsamo@umbriamobilita.it consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità:

- ☐ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013**).
- ☐ di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui **all'art. 4 del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:
 - 1. A coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:
 - a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
 - b) (...);
 - c) gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento.
- ☐ di non trovarsi nelle cause di inconferibilità di cui **all'art. 7, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:
 - 1. A coloro che nei due anni precedenti siano stati componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente siano stati componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma non possono essere conferiti:

- a) gli incarichi amministrativi di vertice della regione;
- b) gli incarichi dirigenziali nell'amministrazione regionale;
- c) (...);
- d) (...);

ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:
 1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:
 2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:
 1. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 11, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:
 2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:
 1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 o di parlamentare.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 3, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 12, comma 4, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
 - c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Con la presente dichiarazione la sottoscritta si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei propri dati personali contenuti nella presente dichiarazione;
- presentare annualmente la dichiarazione di cui all'art. 20, comma 2, del d.lgs. n. 39/2013, sulla insussistenza della causa di inconferibilità derivante da condanna penale e delle cause di incompatibilità;
- comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza, nel corso dell'espletamento dell'incarico dirigenziale e comunque prima della scadenza del termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale, della causa di inconferibilità derivante da condanna penale o delle cause di incompatibilità;
- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

La sottoscritta è consapevole che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d.lgs. n. 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace accertata comporta la inconferibilità al soggetto che ha reso la dichiarazione di qualsivoglia incarico di cui al d.lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

Trattamento dati personali:

La sottoscritta dichiara di essere stato informata:

- ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- sugli obblighi di pubblicazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e del Decreto Legislativo n. 39/2013 art. 20, comma 3, che i dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, di cui all'art. 4, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 196/2003, comportano la possibilità di una diffusione dei dati medesimi attraverso il sito istituzionale del Consiglio regionale, nonché il loro trattamento secondo modalità che ne consentono la indicizzazione e la rintracciabilità tramite i motori di ricerca web ed i loro riutilizzo.

Perugia, li

la dichiarante

BALSAMO Maria Balsamo
MARIA
27.03.2024
10:12:12
UTC

